

## Scheda Dati di Sicurezza

creato su: 10/02/2021

### 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/ impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome prodotto / nome commerciale: Sanosil S003

#### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

Uso del sostanza / miscela disinfettante

#### 1.3. Dettagli sul fornitore della scheda dati di sicurezza

##### Produttore / fornitore

Azienda: Sanosil Service GmbH Marktoberdorfer Straße 44 b 86956 Schongau

Tel: 08861 – 910 98 00

Fax: 08861 – 910 98 09

Email: info@sanosil-service.de

Internet <http://www.sanosil-service.de>

Dipartimento informazioni: reparto sicurezza prodotti

Indirizzo e-mail: info@sicc.de

Responsabile / emittente: Tecnologia applicativa / Ricerca e Sviluppo

### 1.4. Numero di emergenza

Centro Antiveleni, Mainz Tel. 0 61 31/19 240

### 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto non è classificato secondo il regolamento CLP.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 vuoto

Pittogramma di pericolo vuoto

Avvertenza vuoto

Avvisi di pericolo vuoto

#### 2.3. Altri pericoli

PBT: Non applicabile.

vPvB: non applicabile.

Risultato della valutazione PBT e vPvB

### 3. Composizione / informazione sugli ingredienti

#### 3.1. Miscela

##### Descrizione:

Miscela di sostanze elencate di seguito con aggiunte non pericolose (soluzione in acqua).

- Componenti pericolosi:		
CAS: 7722-84-1	Perossido di idrogeno	< 2,5%
EINECS: 231-765-0	Ox. Liq. 1, H271; Skin Corr. 1A, H314; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 3, H335; Aquatic Chronic 3, H412	
N. Reg.: 01-2119485845-22		

##### Informazioni aggiuntive:

Per la formulazione delle frasi di rischio elencate fare riferimento alla Sezione 16.

Principi attivi biocidi: 1,5 g di perossido di idrogeno per 100 g di prodotto. Argento (CAS 7440-22-4) <0.1%

## Scheda Dati di Sicurezza

creato su: 10/02/2021

### 4. Interventi di primo soccorso

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali:

Autoprotezione del soccorritore (protezione del corpo, degli occhi e delle vie respiratorie). Mantenere caldo, in una posizione confortevole e ben coperto.

Nessuna misura speciale richiesta.

In caso di stato di incoscienza, portare il paziente in una posizione laterale stabile per il trasporto .

Inalazione: Fornire aria fresca, consultare un medico in caso di disturbi.

Contatto con la pelle: Cambiare indumenti contaminati e impregnati.

Contatto con gli occhi:

Sciacquare immediatamente gli occhi con le palpebre aperte per diversi minuti sotto l'acqua corrente e consultare un medico.

Ingestione: Sciacquare la bocca e bere molta acqua.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

### 5. Misure antincendio

#### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione Idonei:

Il prodotto non è combustibile.

Usare misure di estinzione dell'incendio adatte all'ambiente circostante.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è combustibile. Pericolo di decomposizione in caso di incendi circostanti con rilascio di ossigeno. Il rilascio di ossigeno ha un effetto di promozione del fuoco. Rischio di sovrappressione e rischio di scoppio in caso di decomposizione in contenitori chiusi e tubazioni.

#### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali:

Vedere punto 8

Indossare un autorespiratore.

Ulteriori informazioni

Raffreddare i contenitori a rischio nella zona circostante con acqua nebulizzata.

### 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non richiesto.

#### 6.2. Precauzioni ambientali

Diluire con abbondante acqua.

Non disperdere in fognature / acque superficiali o sotterranee.

#### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Diluire con abbondante acqua.

Raccogliere con materiale inerte assorbente (sabbia, diatomite, legante acido, legante universale). Non usare mai sostanze infiammabili / ossidabili!

Raccogliere con materiale assorbente (sabbia, diatomite, legante acido, legante universale, segatura).

Smaltire il materiale contaminato come rifiuto in base al punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni sulla manipolazione sicura, consultare la Sezione 7. Per informazioni sulle apparecchiature di protezione personale, consultare la Sezione 8. Vedere la Sezione 13 per informazioni sullo smaltimento.

## Scheda Dati di Sicurezza

creato su: 10/02/2021

### 7. Manipolazione e immagazzinamento

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per la manipolazione sicura      Aprire e maneggiare il contenitore con cura.

Consigli sulla protezione da incendi ed esplosioni:

La sostanza non è combustibile, ma può avere un effetto infiammatorio a causa del rilascio di ossigeno se esposto al calore e all'umidità. Gas di decomposizione corrosivi.

Tenere lontano le fonti di ignizione - non fumare.

#### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinamento: conservare in luogo fresco e asciutto in contenitori ben sigillati.

Requisiti per locali e contenitori di stoccaggio:

Conservare nel contenitore di consegna o in contenitori PE.

Utilizzare solo contenitori specificamente approvati per la sostanza / il prodotto.

Informazioni sullo stoccaggio in una struttura di stoccaggio comune: conservare lontano da materiali combustibili.

Ulteriori informazioni sulle condizioni di conservazione: nessuna

Classificazione secondo l'ordinanza sulla sicurezza industriale (BetrSichV): -

#### 7.3. Usi finali specifici

Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.

### 8. Controllo dell'esposizione / protezione individuale

Ulteriori informazioni sulla progettazione di sistemi tecnici:

Nessuna ulteriore informazione, vedere la sezione 7.

#### 8.1. Parametri da monitorare

- Componenti con valori limite che richiedono il monitoraggio sul posto di lavoro:

7722-84-1 Perossido di Idrogeno (< 2,5%)

MAK (Germania)	Valore a lungo termine: 0,71 mg/m <sup>3</sup> , 0,5 ml/m <sup>3</sup>
----------------	--

- DNEL

7722-84-1 Perossido di Idrogeno

Inalazione	DNEL (popolazione)	1,93 mg/m <sup>3</sup> (acuti, effetti locali)  0,21 mg/m <sup>3</sup> (lungo termine, effetti locali) 3 mg/m <sup>3</sup> (acuti, effetti locali)  1,4 mg/m <sup>3</sup> (lungo termine, effetti sistematici)
	DNEL (lavoratore)	

- PNEC-Werte

7722-84-1 Perossido di Idrogeno

PNEC STP	4,66 mg/l (380)
PNEC aqua	0,0126 mg/l (acqua dolce)  0,0126 mg/l (acqua di mare)
PNEC sediment	0,0138 mg/l (rilascio temporaneo)
PNEC soil	0,47 mg/kg dw (acqua dolce)  0,47 mg/kg dw (acqua di mare)  0,0023 mg/kg dw (terreno)

## Scheda Dati di Sicurezza

creato su: 10/02/2021

Informazioni aggiuntive: gli elenchi validi durante la realizzazione sono stati utilizzati come base.

### 8.2.

#### 8.3. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione individuale:

Misure generali di protezione e igiene:

Devono essere osservate le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Non inalare vapori e aerosol.

Protezione delle vie respiratorie: è necessaria una protezione delle vie respiratorie in nebulizzazione.

Dispositivo filtrante raccomandato per uso a breve termine: filtro speciale per gas NO-P3, colore blu-bianco

Protezione delle mani:

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e resistente al prodotto / alla sostanza / al preparato.

A causa della mancanza di test, non è possibile fornire raccomandazioni sul materiale dei guanti per il prodotto / il preparato / la miscela chimica.

Selezione del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di penetrazione, dei tassi di diffusione e del degrado.

Materiale per guanti

La scelta di un guanto adatto dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità e varia da produttore a produttore.

Poiché il prodotto è un preparato di più sostanze, la resistenza del materiale dei guanti non può essere calcolata in anticipo e deve quindi essere verificata prima dell'uso.

Tempo di penetrazione del materiale dei guanti

L'esatto tempo di rottura deve essere rilevato dal produttore dei guanti protettivi e deve essere rispettato.

I guanti realizzati con i seguenti materiali sono adatti al contatto permanente:

Guanti in gomma naturale (lattice), gomma cloroprene, PVC.

Attenzione! A causa delle condizioni speciali sul luogo di lavoro (stress meccanico, temperatura), la vita utile giornaliera di un guanto di protezione chimica può essere significativamente più breve del tempo di penetrazione determinato secondo EN 374.

Protezione degli occhi: occhiali raccomandati durante il travaso.

Protezione del corpo: indumenti protettivi da lavoro.

## 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Informazioni generali

Aspetto:

Stato fisico: Liquido

Colore: Incolore

Odore: Caratteristico

Soglia olfattiva: Non determinato.

## Scheda Dati di Sicurezza

creato su: 10/02/2021

- Valore pH:	Non determinato
- Modifica delle condizioni	
Punto di fusione / punto di congelamento:	Non determinato
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 ° C circa
	Decomposizione
- Punto di fiamma:	Non applicabile; Il prodotto non è combustibile o potenzialmente esplosivo.
- Infiammabilità (solido, gassoso):	Non applicabile
- Temperatura di decomposizione:	Non determinato
- Temperatura di autoaccensione:	Il prodotto non è autoinfiammabile.
- Proprietà esplosive:	Il prodotto non è potenzialmente esplosivo.
- Densità:	Non determinato
- Solubilità in / Miscibilità con acqua:	completamente miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo / acqua:	non determinato.
9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni rilevanti.	

### 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.
10.2. Stabilità chimica	Decomposizione termica / condizioni da evitare: Nessuna decomposizione se utilizzato e conservato secondo le specifiche. Proteggere dal calore e dalla luce solare diretta.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non sono note reazioni pericolose.
10.4. Condizioni da evitare	Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.
10.5. Materiali incompatibili	Impurità, ioni metallici, sali metallici, metalli, alcali, acido cloridrico, agenti riducenti, sostanze combustibili, solventi.
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	ossigeno (può causare incendi)

### 11. Informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

- Valori LD / LC50 rilevanti per la classificazione:
--

## Scheda Dati di Sicurezza

creato su: 10/02/2021

### 7722-84-1 Perossido di Idrogeno

Orale	LD50	1190-1270 mg/kg (Ratto) 1232 mg/kg (Ratto) ( $H_2O_2$ 35%)
Dermica	LD50	2000 mg/kg (Coniglio) ( $H_2O_2$ 70%)
Inalazione	LC 50 / 4 h	0,17 mg/l (Ratto) (Vapore (generato dal 50% di perossido di idrogeno))

**Irritabilità primaria:** Corrosione / irritazione cutanea      In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni / irritazioni oculari gravi

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione delle vie respiratorie / cutanea

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni e tossici per la riproduzione)

Mutagenicità delle cellule germinali In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio con esposizione singola

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio con esposizione ripetuta

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione n base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## 12. Informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

#### - Tossicità acquatica:

### 7722-84-1 Perossido di Idrogeno

EC 10 / 16 h	11 mg/l (Pseudomonas putida)
EC 50 / 24 h	7,7 mg/l (Grossa pulce d'acqua (Daphnia magna))
EC 50 / 48 h	2,4 mg/l (Daphnia pulex)
IC 50 / 72 h	2,5 mg/l (Alghe d'acqua dolce (chlorella vulgaris))
LC 50 / 24 h	31 mg/l (Trota iridea (Oncorhynchus mykiss))
LC 50 / 96 h	16,4 mg/l (Pimephales promelas(fettköpfige Elritze))
NOEC	0,63 mg/l (Grossa pulce d'acqua (Daphnia magna)) (21 d)
NOEC / 72 h	0,1 mg/l (Alghe d'acqua dolce (chlorella vulgaris)) 0,63 mg/l (Skeletonema costatum)

### 12.2. Persistenza e degradabilità

Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

## Scheda Dati di Sicurezza

creato su: 10/02/2021

### 12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.  
Ulteriori informazioni ecologiche:  
Informazioni generali:  
Non disperdere il prodotto non diluito, o grandi quantità di questo, in acque sotterranee, corsi d'acqua o fognature.  
Generalmente non pericoloso per l'acqua.

### 12.5. Risultato della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.  
vPvB: Non applicabile.

### 12.6. Altri effetti avversi

Non sono disponibili ulteriori informazioni rilevanti.

## 13. Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1. Metodi di smaltimento

Raccomandazione:  
Il prodotto usato dovrebbe essere riciclato o possibilmente utilizzato in altri contesti, altrimenti consegnato a discarica autorizzata.  
Codice di rifiuto:  
I numeri chiave dei rifiuti non sono solo legati al prodotto dal 01/01/1999, ma sono essenzialmente legati anche all'applicazione. Il numero di codice rifiuto valido per l'applicazione è disponibile nel catalogo europeo dei rifiuti.  
Imballaggi non puliti: smaltimento secondo le normative ufficiali.  
Raccomandazione:  
Svuotare completamente il contenitore e restituirlo al ricondizionamento o al ritrattamento. Smaltire i contenitori solo in consultazione con le autorità locali.  
Imballaggi a rendere: dopo il completo svuotamento, chiuderlo immediatamente e restituirlo al fornitore senza pulirlo. È necessario assicurarsi che nessuna sostanza estranea entri nella confezione!  
Altri contenitori: completamente vuoti e puliti, spedire per il ricondizionamento o il ritrattamento.  
Detergente raccomandato:  
Acqua, se necessario con l'aggiunta di detergenti. Acqua.

## 14. Informazioni sul trasporto

### 14.1 numero ONU

ADR, IMDG, IATA      Non applicabile

### 14.2 Denominazione ONU per la spedizione

ADR, IMDG, IATA      Non applicabile

### 14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto

ADR, IMDG, IATA

Classe   non applicabile

### 14.4 Gruppo di imballaggio

ADR, IMDG, IATA      Non applicabile

### 14.5 Pericoli per l'ambiente:

Non utilizzabile

## Scheda Dati di Sicurezza

creato su: 10/02/2021

Inquinante marino:	No
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non utilizzabile
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il Codice IBC	Non utilizzabile.
- Trasporto / ulteriori informazioni:	Merce non pericolosa secondo le norme sopra riportate
- UN "Model Regulation":	Non applicabile

### 15. Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile

Pittogrammi di pericolo non applicabile

Avvertenza non applicabile

Avvisi di pericolo non applicabile

Norme nazionali:

Istruzioni tecniche qualità dell'aria:

Contenuto di VOC: 0 composti organici volatili (secondo la German Solvent Ordinance 31. BlmschV / EG 2010/75).

Classe di pericolo per l'acqua: generalmente non pericoloso per l'acqua.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

### 16. Altre informazioni

Le informazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze, tuttavia, non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto e non costituiscono un rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti

H271 – Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.

H302 – Nocivo per ingestione.

H314 – Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Dipartimento rilascio scheda tecnica dati: vedere Sezione 1 - Dipartimento informazioni

Abbreviazioni e acronimi:

RPE: Respiratory Protective Equipment

RCR: Risk Characterisation Ratio (RCR= PEC/PNEC)

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals CLP: Classification, Labelling and Packaging (Regulation (EC) No. 1272/2008) EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH) LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative. Ox. Liq. 1: Liquidi ossidanti - Categoria 1 Acute Tox. 4: Tossicità acuta - Categoria 4

Skin Corr. 1A: Irritazione / corrosività della pelle - Categoria 1A

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) - Categoria 3 Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acquisitivo a lungo termine - Categoria 3

\* I dati rispetto alla versione precedente sono stati modificati